



COMUNE DI SAN TEODORO

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

CAPITOLATO D'APPALTO

**PER LA GESTIONE DEL “SERVIZIO ESTIVO DI ANIMAZIONE SOCIO –
CULTURALE PER MINORI CON ATTIVITA’ LUDICO – MOTORIE E DI
SOCIALIZZAZIONE”**

CIG: 9841318088

1

Determinazione del Responsabile del Servizio Socio – Culturale n. 567 del 25.05.2023



COMUNE DI SAN TEODORO

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

SEZIONE PRIMA: SERVIZIO

ART.1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di animazione socioculturale per minori con attività ludico – motorie e di socializzazione. Il servizio è finalizzato a fornire, durante il periodo estivo, proposte di attività ed esperienze di vita comunitaria che favoriscano la socializzazione, lo sviluppo delle potenzialità individuali, l'esplorazione e la conoscenza del territorio, supportando nello stesso tempo le famiglie che hanno necessità di affidare i propri figli, durante il periodo estivo, in strutture ricreative/educative sicure e qualificate.

Le prestazioni indicate nel Capitolato sono obbligatorie per l'appaltatore.

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono.

ART.2 – DURATA DELL'APPALTO

Il servizio avrà la durata di n. 2 (due) mesi, con inizio presumibilmente il 01.07.2023 e conclusione il 31.08.2023.

Il servizio giornaliero dovrà essere erogato dalle ore 08.00 alle ore 17.00, dal lunedì al sabato ad esclusione del 15 agosto.

ART.3 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto è stabilito in presuntivi € 240.000,00 Iva 5% esclusa, di cui € 2.500,00 inerenti i costi derivanti dalla valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) non assoggettabili a ribasso.

Tale importo è comprensivo delle spese per acquisto materiale e DPI, di cui al presente capitolato. Gli oneri sono da considerarsi compensativi di qualsiasi servizio inerente all'attività nel suo complesso, per un numero massimo di 150 utenti, senza alcun diritto a maggiori compensi, ritenendosi l'appaltatore in tutto soddisfatto dal Comune con il pagamento del canone.

Si precisa che il concorrente dovrà effettuare il ribasso sul costo mensile ad utente, calcolato in € 800,00.

I pagamenti saranno effettuati con le modalità di cui all'art.24 del presente capitolato.

Qualora il servizio venisse totalmente interrotto, per cause non riconducibili all'Ente o alla Ditta aggiudicataria (quali ad esempio chiusura del centro estivo per focolaio COVID tra la quasi totalità dei minori iscritti al servizio), verrà comunque riconosciuta alla Ditta, la somma di € 48.000,00 IVA 5% esclusa, pari alla frequenza di 1/5 del numero massimo di minori (150) previsti nel presente appalto.

L'Amministrazione, in relazione ad esigenze o circostanze sopravvenute, si riserva la facoltà di variare, in aumento o in diminuzione, il numero degli utenti del servizio, nei limiti del quinto d'obbligo per l'importo di € 48.000,00.

Art. 4 - CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

Le attività che le Ditte dovranno porre in essere per mezzo dei loro Operatori nell'ambito del Servizio di animazione socio - culturale per minori con attività ludico- motorie e di socializzazione sono le seguenti:

- PRIMO AMBITO DI SERVIZI:
 - animazione ludico – didattica e ludico - motoria, differenziata rispetto all'età dei partecipanti;
 - servizio di vigilanza, atto a garantire l'incolumità dei partecipanti;
 - attività di socializzazione, differenziata rispetto all'età dei partecipanti;
- SECONDO AMBITO DI SERVIZI:
 - somministrazione di pasti e bevande, così individuati: un pasto principale diurno consistente in un primo, un secondo, un contorno, frutta o dolce, bevande; n° 2 merende, a metà mattina e nelle ore pomeridiane, consistenti in brioches, gelato o frutta con bevande;
- TERZO AMBITO DI SERVIZI:
 - servizio di trasporto dei minori (autobus minimo 54 posti + autista con patente D/K), così organizzato:
 - Mattina: spostamenti dal Centro alla spiaggia La Cinta di San Teodoro e viceversa;
- Acquisto DPI, attrezzatura, giochi e materiale didattico

ART. 5



COMUNE DI SAN TEODORO

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il Comune di San Teodoro corrisponderà alla Ditta aggiudicataria gli importi dovuti, calcolati sulla base del numero effettivo di partecipanti mensilmente rilevati e certificati dalla ditta medesima.

ART.6 - SISTEMA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della legge 11 settembre 2020, n. 120, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3°, lett. a) del D.lgs. 50/2016, a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata sulla base degli elementi indicati all'art. 16 del presente capitolato.

Art. 7 - DESTINATARI

Il Servizio di animazione socioculturale per minori, da erogarsi nel periodo estivo, consiste nell'attivazione di una serie di attività ludico - didattiche rivolte a bambini residenti nel Comune di San Teodoro, di età compresa tra i 3 anni (frequentanti il primo anno della Scuola dell'Infanzia) e gli 11 anni (frequentanti l'ultimo anno della Scuola Primaria) per un numero massimo di n. 150 (centocinquanta), i cui genitori svolgano entrambi l'attività lavorativa. Il requisito dell'attività lavorativa non si applica ai genitori dei minori portatori di disabilità. Rientrano in questa priorità anche eventuali minori profughi ucraini che sono stati accolti nel Comune di San Teodoro presso strutture ricettive e/o appartamenti di privati. Nel caso in cui i posti disponibili non vengano totalmente assegnati ai minori residenti, potranno altresì accedere al servizio i minori, figli di genitori entrambi lavoratori che, seppur non residenti, abbiano regolarmente frequentato la scuola presso l'Istituto Comprensivo di San Teodoro, nell'anno scolastico 2022/2023. In ultima istanza, in caso di non totale copertura dei 150 posti, potranno usufruire del servizio estivo, tutti i minori, figli di genitori che, pur non essendo residenti, dimostrano di svolgere la propria attività lavorativa nel Comune di San Teodoro.

Al fine di tutelare il benessere emotivo e psicologico dei bambini non potranno accedere al servizio estivo i bambini che non abbiano frequentato il primo anno della Scuola dell'Infanzia.

ART. 8 - PERSONALE

La Ditta per lo svolgimento del Servizio dovrà impiegare una équipe multidisciplinare, composta da:

- **N° 1 Coordinatore**, con minimo due anni di esperienza professionale nei servizi di animazione socioculturale e attività di socializzazione rivolti ai minori, avente uno dei seguenti titoli:
 - diploma di laurea di primo livello e/o specialistica secondo il nuovo ordinamento degli studi universitari di cui al D.M. n° 509/1999 o diploma di laurea, se con seguita secondo il vecchio ordinamento degli studi universitari, ovvero un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente, nelle aree relative ai profili professionali di cui al presente avviso (Servizio Sociale, Psicologia, Pedagogia, Scienze dell'Educazione, Scienze della Comunicazione);
 - qualifica di educatore professionale riconosciuta dallo Stato o dalla Regione (anche ai sensi dell'art. 13 comma 11 della L.R. 7/2005);
 - iscrizione al relativo Albo professionale se previsto;
- **operatori** in possesso del Diploma Universitario in Scienze Motorie (o ISEF) o, in mancanza dei titoli di cui sopra, con certificazione di esperienza professionale in attività ludico – motorie rivolte ai minori;
- **educatori professionali:**

I titoli professionali richiesti per gli Educatori sono quelli riconosciuti ai sensi della Legge n. 2443 del 20.12.2017 ossia: Pedagogista - classi di laurea magistrale: LM-50, Programmazione e gestione dei servizi educativi; oppure Educatore professionale socio-pedagogico - Classe di laurea L-19, Scienze dell'educazione e della formazione oppure Scienze pedagogiche - LM-93, Teorie e metodologie dell'elearning e della media education o titoli equipollenti. Oltre le lauree suddette, verranno riconosciute, ai sensi della normativa vigente, forme semplificate – mediante l'autocertificazione da parte degli operatori, di riconoscimento della qualifica tramite l'attestazione di una certa anzianità anagrafica e/o professionale (cfr. comma 598). Tale riconoscimento andrà eventualmente integrato, nei casi di periodi certificati inferiori – tre anni di attività come educatore, oppure "diploma rilasciato entro l'anno scolastico 2001/2002 da un istituto magistrale o da una scuola magistrale", dalla frequenza di corsi universitari pari a 60 CFU (corsi che vanno intrapresi entro tre anni dalla data in vigore della legge, 1° gennaio 2018 - cfr. comma 597).
- **operatori – accompagnatori per utenti portatori di handicap**, di cui almeno n. 2 dovranno essere in possesso della qualifica di assistente domiciliare e dei servizi tutelari o titolo equipollente o in alternativa avere almeno un anno di esperienza nello svolgimento di attività di supporto a minori. Saranno considerati equipollenti i titoli di infermiere professionale, operatore socio



COMUNE DI SAN TEODORO

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

sanitario (o. s. s), operatore socioassistenziale (o. s. a). I titoli suddetti esaminati in sede di gara saranno considerati validi solo se rilasciati da un Ente di Formazione regionale o da altro ente accreditato;

- **animatori**, in possesso dell'attestato regionale di qualifica (Animatore professionale), oppure, del diploma di scuola media superiore e con minimo un anno di esperienza professionale socio – educativa e di socializzazione. I requisiti richiesti devono trovare riscontro nell'autocertificazione redatta ai sensi del DPR 445/2000;
- **n° 1 autista** in possesso di patente D/K per trasporto minori;
- **n° 2 bagnini** muniti di patentino per l'assistenza e vigilanza ai bagnanti secondo la normativa vigente (4 ore di servizio giornaliero ciascuno);
- **operai generici che si occuperanno delle pulizie e riordino dei locali (6 ore di servizio giornaliero ciascuno);**

L'aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio dovrà inviare al Servizio Sociale l'elenco nominativo ed i curricula di tutto il personale operante, con specificata la relativa qualifica, con l'indicazione della tipologia di rapporto esistente con l'aggiudicataria (personale a contratto, incarico, ecc.) e dovrà garantire per tutto il periodo di gestione la continuità degli stessi operatori. In caso di sostituzioni per cause di forza maggiore, si dovrà provvedere alla sostituzione immediata con personale idoneo in possesso degli stessi requisiti, dandone tempestiva comunicazione all'Ente Comunale, senza interruzioni del servizio.

Gli operatori rappresentano, nello svolgimento delle mansioni, l'Amministrazione Comunale e, come tali, sono vincolati al rispetto delle norme dettate dall'Amministrazione.

Il Comune si riserva il diritto di richiedere all'appaltatore l'adozione di provvedimenti nei confronti del personale che reiteratamente non si sia attenuto alle metodologie e agli orientamenti forniti dal Servizio Sociale comunale o che non abbia mostrato un comportamento deontologicamente adeguato.

ART.9 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le prestazioni che la Ditta dovrà garantire, nell'ambito del Servizio di cui agli articoli precedenti consistono in:

N° 1 COORDINATORE:

- Collabora alla programmazione delle attività in seno all'équipe;
- Coordina i servizi erogati;
- Effettua attività di consulenza;
- Cura i rapporti con l'utenza;
- Documenta il lavoro svolto.

OPERATORI CON DIPLOMA UNIVERSITARIO IN SCIENZA MOTORIE (O ISEF)

- Effettuano attività ludico – motorie rivolte ai minori;
- Effettuano attività di vigilanza sui minori;
- Documentano il lavoro svolto.

EDUCATORI PROFESSIONALI:

- Partecipano in seno all'équipe all'elaborazione delle attività da svolgersi;
- Promuovono la realizzazione di programmi socio - educativi individualizzati;
- Effettuano attività di vigilanza sui minori
- Documentano il lavoro svolto.

OPERATORI PER MINORI PORTATORI DI HANDICAP:

- Promuovono e curano la socializzazione dei minori portatori di handicap, favorendone l'integrazione in seno al gruppo e predisponendo interventi mirati;
- Effettuano attività di vigilanza sui minori
- Documentano il lavoro svolto.

ANIMATORI:

- Promuovono lo sviluppo delle potenzialità delle persone o dei gruppi;
- Promuovono i processi di prevenzione del disagio, inserimento e partecipazione sociale;
- Progettano e gestisce attività di carattere educativo, culturale e di intrattenimento a diretto contatto con i minori
- Operano in stretta collaborazione con le altre figure professionali.



COMUNE DI SAN TEODORO

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

→ Documentano il lavoro svolto.

N° 2 BAGNINI:

→ Fanno opera di vigilanza sui minori impegnati in attività natatorie;

OPERAI GENERICI:

→ Pulizie e riordino dei locali;

→ Vigilanza sui minori;

→ Assistenza ai minori durante i pasti.

ART.10 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO – PRESTAZIONI ED ONERI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, per mezzo dell'équipe multidisciplinare e in stretta collaborazione con il Comune di San Teodoro, all'elaborazione di un Programma - progetto inerente le attività da svolgersi.

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri relativi a:

- A. Selezione e assunzione del personale; **il rapporto operatore/bambini non deve essere superiore a 1/15 per l'infanzia e 1/18 per la scuola primaria, con esclusione dei minori portatori di handicap.** Il rapporto dovrà essere esplicitamente dichiarato nell'offerta tecnica;
- B. Sostituzione del personale addetto al servizio di cui trattasi che per qualsiasi circostanza dovesse assentarsi dal servizio;
- C. Presenza di un Coordinatore del servizio, come specificato agli articoli 8 e 9 del presente Capitolato;
- D. Messa a disposizione di personale qualificato in numero sufficiente per garantire un rapporto 1:1 nel caso di bambini diversamente abili;
- E. Apertura e chiusura della struttura affidata; gli operatori dovranno quotidianamente digitare il codice di sicurezza dell'Istituto comprensivo fornito dalla scuola, ai fini dell'attivazione/disattivazione dell'allarme.
- F. Fornitura di materiali, giochi ed attrezzature necessari allo svolgimento delle attività nonché fornitura di tutto il materiale di consumo necessario per accudire in modo idoneo i minori: carta igienica, fazzoletti di carta, sapone liquido e quanto altro; delle quantità e tipologia dei materiali ed attrezzature si dovrà fare espressamente elencazione nel progetto di gestione;
- G. Fornitura di materiale da imballaggio per preservare le LIM nelle classi messe a disposizione dalla dirigente scolastica , predisposizione delle aule ad avvio del servizio e riordino al termine dello stesso;
- H. Spesa relativa al trasporto/gite (costo autobus, costo parcheggio autobus, costo ingresso bambini ecc.);
- I. L'aggiudicatario si impegna a garantire il rispetto delle normative igienico-sanitarie tramite personale ausiliario a proprio carico per pulire in modo adeguato e riordinare quotidianamente i locali assegnati, fornendo altresì il relativo materiale e le attrezzature necessarie per la pulizia stessa. Essi dovranno essere conformi alle normative vigenti per quanto riguarda la composizione e l'etichettatura, adatti al materiale con cui devono venire a contatto, altresì l'aggiudicatario dovrà garantire che tutti i prodotti detergenti e sanificanti siano impiegati secondo le indicazioni fornite dalle case produttrici e che siano sempre contenuti nelle confezioni originali, con la relativa etichetta e conservati in locale apposito o in armadi chiusi; è vietato l'uso di prodotti tossici/corrosivi, in particolare acido cloridrico (HCl) ed ammoniaca (NH₄). Al termine del servizio estivo dovrà essere effettuata una pulizia straordinaria (precedente l'inizio dell'anno scolastico) per riconsegnare gli spazi scolastici in condizioni igieniche adeguate all'avvio dell'anno scolastico, in caso di nuove disposizioni nazionali o locali inerenti eventuali prescrizioni sanitarie Covid 19, le pulizie dovranno essere intensificate;
- J. Predisposizione, ai fini della **pubblicazione online della Carta dei Servizi** per le famiglie in cui siano illustrati gli interventi offerti, il personale impiegato per la realizzazione del programma, le modalità di accesso, l'organizzazione di servizi/prestazioni erogati, le tariffe a carico degli utenti stabilite dall'amministrazione comunale;
- K. Predisposizione programma delle attività settimanali da esporre in sede e trasmettere ai genitori iscritti al Centro;
- L. Relazione scritta finale a fine servizio da inoltrare entro il 30 ottobre al responsabile servizio socioculturale che illustri l'operato del centro estivo, evidenzii eventuali criticità e proponga azioni di miglioramento;



COMUNE DI SAN TEODORO

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

- M. Compilazione di una scheda mensile con l'indicazione del numero complessive di ore prestate da ciascun Operatore;
- N. Compilazione di schede giornaliere con l'indicazione del numero complessivo di utenti partecipanti al servizio. Tali schede dovranno essere consegnate mensilmente per le opportune verifiche al Comune di San Teodoro;
- O. Elaborazione di uno specifico questionario di valutazione online da proporre a tutte le famiglie (condiviso con la stazione appaltante) relativo al grado di soddisfazione percepita del servizio al termine di utilizzo dello stesso;
- P. Organizzazione di una serata pubblica online, mirata ad illustrare, le iniziative e le modalità di svolgimento del servizio estivo da parte del soggetto aggiudicatario da concordarsi; la serata indicativamente avrà luogo entro il giorno 26 giugno 2023;

La Ditta dovrà altresì garantire:

1. **SPESE**

- Spese del personale;
- Spese per la ristorazione;
- Acquisto di attrezzature e giochi specifici per gli utenti a norma CE; attrezzatura di supporto alla balneazione; materiale didattico necessari per un ottimale funzionamento del servizio. E' inoltre da prevedersi materiale di cancelleria necessario per l'espletamento delle pratiche inerenti il servizio.
- Le spese inerenti trasporto, comprensive di carburante, assicurazioni ecc. per lo spostamento presso i luoghi di svolgimento del servizio.
- Assicurazione a favore del personale impiegato e degli utenti per danni da responsabilità civile, con un massimale non inferiore a € 516,457,00, esonerando espressamente il Comune da qualsiasi responsabilità per danni o sinistri anche in itinere, che dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio in oggetto. La documentazione dovrà prodursi in copia conforme all'Ufficio di riferimento del Comune.
- fornitura dei materiali di pulizia dei locali e dei servizi;
- fornitura dei materiali igienico sanitari e i materiali di pronto soccorso;

6

L'aggiudicatario ha i seguenti obblighi:

- assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione e conduzione del servizio estivo sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, igienico-sanitario ed organizzativo;
- svolgere il servizio di gestione con personale idoneo, nel rispetto delle disposizioni stabilite nel presente capitolato;
- gestire i servizi in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia igienico- sanitaria;
- assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati a terzi ed all'Amministrazione appaltante, in dipendenza di carenze prestazioni relative al presente capitolato;
- organizzare i rapporti con l'utenza in modo tale che siano improntati alla cortesia e all'estremo rispetto dei fruitori;
- apertura e chiusura dei locali nei giorni previsti;
- garantire un corretto scambio informativo e relazionale tra il personale operante e le famiglie dei minori;
- garantire la funzionalità della struttura comunale concessa in comodato nel rispetto delle disposizioni dettate dal presente capitolato;

L'aggiudicatario, con proprio personale, dovrà altresì garantire quanto di seguito specificato:

- programmazione, organizzazione e conduzione delle varie attività di animazione e sorveglianza;
- predisposizione e tenuta corretta dei registri delle presenze degli utenti;
- promozione e pubblicizzazione delle iniziative attraverso la modalità che più si ritiene adeguata (es. manifesti, volantini,



COMUNE DI SAN TEODORO

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

newsletter, telefonate...);

- tenuta di informazioni/comunicazioni sulle proprie attività attraverso la raccolta sistematica di materiale cartaceo, fotografico e digitale;
- pulizia dei locali e riordino degli stessi, cura del patrimonio e delle attrezzature;
- Le spese ed i costi che derivano dal funzionamento, non previsti in tale bando e necessari per la realizzazione del servizio proposto (diritti Siae o per il rilascio di particolari autorizzazioni), etc.
- assicurare la riservatezza delle informazioni relative ai minori che usufruiscono del servizio, da qualunque fonte esse provengano.

Art. 11 – PRESTAZIONI ED ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- La fornitura dei locali scolastici adibiti a sede del centro o di altri locali idonei;
- Spese di utenze e manutenzioni;

Art. 12 – PROGETTO DELLE ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE, LUDICO SPORTIVE E DI LABORATORIO

Le attività saranno organizzate sulla base di apposito progetto che sarà oggetto di valutazione dell'offerta tecnica.

Il progetto deve essere differenziato a seconda delle fasce d'età degli utenti (infanzia e primaria)

Si dovranno prevedere proposte ricreative sportive e ludiche che permettano agli utenti del centro, attraverso attività organizzate, di sviluppare abitudini e capacità di socializzazione, abilità motorie e conoscere e sperimentare varie discipline sportive.

Si dovranno prevedere attività/ laboratori con finalità di stimolo alla creatività, allo sviluppo di capacità manuali, attività di animazione teatrale e musicale (declinati secondo le specifiche fasce di età). I materiali e le attrezzature necessarie allo sviluppo dei laboratori e delle attività programmate dovranno essere forniti dall'aggiudicatario.

Art. 13 - SERVIZIO MENSA – CARATTERISTICHE DELLE DERRATE ALIMENTARI - DIETE SPECIALI, DIETE "IN BIANCO"

L'approvvigionamento di generi alimentari è a totale carico dell'appaltatore. Le derrate alimentari e le bevande fornite dall'appaltatore devono essere conformi ai requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia, che qui si intendono tutte richiamate.

Non sono ammesse etichettature incomplete e non in lingua italiana. L'appaltatore dovrà acquisire dai fornitori, e rendere disponibili al Referente Comunale dieci giorni prima dell'avvio del servizio, idonee certificazioni di qualità o dichiarazioni di conformità delle derrate alimentari alle vigenti leggi in materia. L'appaltatore si impegna a fornire pasti nella cui preparazione si preveda l'utilizzo di prodotti freschi di prima scelta ivi compresi prodotti biologici e provenienti da aziende della Sardegna, al fine di realizzare forme avanzate di sicurezza ed equilibrio nutrizionale.

L'appaltatore si impegna:

- a preparare diete speciali, in aderenza al menù settimanale, per comprovate situazioni patologiche, richieste dall'utenza mediante presentazione di certificato medico al coordinatore;
- a fornire diete, dietro specifica richiesta da parte dell'utenza al coordinatore, per esigenze etiche ed etico religiose;
- si impegna a preparare diete "in bianco" qualora venga fatta la richiesta al coordinatore entro le ore 08.30 dello stesso giorno.

Art. 14 – SICUREZZA DEI BAMBINI

L'aggiudicatario dovrà informare per iscritto il referente dell'ufficio servizi sociali del Comune di tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità di terzi per garantire ogni possibile aspetto sulla sicurezza e segnalare immediatamente, tramite dettagliata relazione, ogni sinistro eventualmente accaduto ai bambini.

L'aggiudicatario dovrà prestare particolare attenzione all'accoglienza e alla riconsegna dei bambini ai genitori o loro delegati (verificando in quest'ultimo caso la corretta identità del delegato); altresì il personale educativo dovrà essere particolarmente attento al rispetto di prescrizioni dietetiche particolari (diete speciali, per scelta etica, per intolleranza ecc.).



COMUNE DI SAN TEODORO

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Art. 15 - LOCALI E IMPIANTI

Il Comune concede in uso gratuito all'Aggiudicatario i locali, completi di arredo, individuati dal Dirigente Scolastico nell'ambito dell'Istituto Comprensivo di San Teodoro e, nello specifico:

- aule della Scuola Primaria (ingresso via Molise e ingresso via Rinaggiu), ad esclusione dell'aula di informatica e del laboratorio artistico;
- sala giochi/palestrina e servizi igienici della Scuola dell'Infanzia, comprese le cinque sezioni;
- locali della Scuola Secondaria di Primo Grado, compresa biblioteca;
- mensa;
- palestra;
- gli spazi esterni dell'Istituto.

L'inventario e la descrizione dello stato dei locali e delle attrezzature sono effettuati con verbale redatto a cura delle parti contraenti o di loro incaricati immediatamente dopo la sottoscrizione del contratto.

L'aggiudicatario dovrà provvedere con personale proprio:

1. nei giorni antecedenti l'avvio del servizio, allo sgombero delle aule e dei locali summenzionati dai banchi, armadi ed eventuale materiale didattico;
2. a conclusione del servizio, al ripristino degli spazi suddetti e dei relativi arredi;

L'aggiudicatario dovrà inoltre:

- riparare eventuali danni, di qualsiasi natura essi siano, causati da operatori e collaboratori all'interno della struttura;
- occuparsi della pulizia dei locali e del riordino degli stessi nonché delle attrezzature e dei materiali presenti.

Si precisa che il sopralluogo costituisce elemento utile all'offerta, ma non risulta essere obbligatorio.

ART. 16 – VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'appalto sarà affidato mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della legge 11 settembre 2020, n. 120, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 3°, lett. a) del D.Lgs.50/2016 a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata sulla base dei parametri di valutazione di seguito indicati.

Il punteggio massimo attribuibile in sede di gara alle ditte concorrenti è pari a **100 punti**, così ripartiti:

- Capacità progettuale, organizzativa ed innovativa relativamente alla gestione del servizio..... PUNTI 80
- Offerta economicaPUNTI 20

A) CAPACITÀ PROGETTUALE

Il concorrente dovrà provvedere alla redazione di un progetto, nel quale siano esposti i vari interventi e attività differenziati rispetto alle seguenti fasce d'età: - minori dai 3 ai 5 anni (Scuola dell'Infanzia); - minori dai 6 agli 11 anni (Scuola Primaria), prevedendo al contempo spazi e attività diversificate per gli utenti destinatari del servizio in questione.

Il punteggio di cui al presente punto verrà attribuito utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base agli elementi valutativi indicati nella tabella di seguito riportata e ai coefficienti ponderali a ciascuno di essi assegnati.

Per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, la valutazione verrà effettuata attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, da 0 a 1.

La formula che verrà applicata è la seguente:



COMUNE DI SAN TEODORO

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta(a); n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

Il punteggio di cui al presente punto verrà attribuito in base all'offerta di servizi innovativi aggiuntivi non richiesti esplicitamente nel presente capitolato e, nello specifico:

SEZIONE 1	Qualità organizzativa ed educativa del servizio (massimo 2 pagine, formato A4, interlinea 1, carattere leggibile per forma e dimensione)	a. tema conduttore, organizzazione e cronoprogramma settimanale delle attività, distinto per fascia infanzia e fascia primaria;	DA 0 A 3
		b. momenti di gioco organizzato in base alle diverse fasce d'età, tempi e modalità organizzative;	DA 0 A 4
		c. organizzazione attività laboratoriali e di attività ludico – sportive e modalità organizzative delle gite.	DA 0 A 3
SEZIONE 2	Integrazione e sinergie con le varie realtà educative, aggregative, sportive e culturali presenti sul territorio con specifica indicazione delle realtà suddette eventualmente coinvolte. (massimo 2 pagine, formato A4, interlinea 1, carattere leggibile per forma e dimensione).	In questa sezione dovrà essere illustrato il modello di integrazione e sinergia organizzative e professionali con i servizi e le varie realtà del territorio.	DA 0 A 10
SEZIONE 3	Attività di socializzazione (massimo 3 pagine, formato A4, interlinea 1, carattere leggibile per forma e dimensione).	In questa sezione dovranno essere illustrate le attività di socializzazione e altre iniziative di interesse, ad integrazione a quelle definite genericamente all'art. 4, come ad esempio ingresso a piscine, parchi acquatici, teatri, mostre, eventi, manifestazioni, ecc., senza spese per l'utenza e per l'Amministrazione.	DA 0 A 15
SEZIONE 4	Elaborazione di uno specifico programma di attività e di integrazione per i bambini diversamente abili (massimo 2 pagine, formato A4, interlinea 1, carattere leggibile per forma e dimensione).		DA 0 A 15



COMUNE DI SAN TEODORO

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

SEZIONE 5	Elaborazione di un metodo efficace e permanente di verifica / monitoraggio (massimo 2 pagine, formato A4, interlinea 1, carattere leggibile per forma e dimensione).	In questa sezione dovranno essere illustrati i dati relativi all'andamento del servizio estivo, il gradimento presso l'utenza e il ritorno d'immagine dell'Amministrazione comunale, con analitica indicazione di criteri, indicatori di efficacia ed efficienza e procedure di valutazione. Dovranno, inoltre, essere indicati strumenti e modalità che consentano di comunicare con tempestività e chiarezza le notizie di interesse all'utenza stessa (<u>a titolo esemplificativo</u> : volantino di programmazione delle attività settimanali che saranno svolte nel centro estivo da consegnare alle famiglie degli utenti, ecc...) ivi compresa la condivisione di eventuali problematiche.	DA 0 A 5
SEZIONE 6	Rapporto numerico educatore/bambini (massimo 1 pagina, formato A4, interlinea 1, carattere leggibile per forma e dimensione).	Il rapporto numerico minimo richiesto è di 1 a 15 per la Scuola dell'Infanzia e 1 a 18 per la Scuola Primaria. Tale rapporto numerico dovrà essere effettivo e mantenuto per l'intero periodo del servizio reso. All'operatore che offrirà un rapporto migliorativo saranno assegnati i seguenti punti: - 1/14(Infanzia) e 1/17 (Primaria) 1 punto - 1/13 (Infanzia) e 1/16 (Primaria) 2 punti - 1/12 (Infanzia) e 1/15(Primaria) 3 punti - 1/11(Infanzia) e 1/14(Primaria) 4 punti - 1/10 (infanzia) e 1/13 (Primaria) 5 punti -	DA 0 A 5
SEZIONE 7	Pasti e bevande (massimo 1 pagina, formato A4, interlinea 1, carattere leggibile per forma e dimensione).	Modalità e tipologia di somministrazione pasti e bevande (nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché delle tabelle dietetiche stabilite dall'ASL di competenza)	DA 0 A 10
SEZIONE 8	Migliorie (massimo 2 pagine, formato A4, interlinea 1, carattere leggibile per forma e dimensione).	In questa sezione dovranno essere illustrate le migliorie proposte, in termini di offerta di servizi o beni aggiuntivi rispetto a quanto richiesto dal capitolato, in favore degli utenti dei servizi oggetto d'appalto, senza oneri aggiuntivi per gli stessi, specificando per ciascuno le quantità e le modalità e condizioni di attivazione.	DA 0 A 10

10

Il coefficiente della prestazione verrà calcolato tramite la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, nel modo seguente, ad esclusione dei punteggi attribuiti ai criteri di cui alla sezione 6:

coefficiente	giudizio
0	Giudizio negativo
Da 0,1 a 0,4	Giudizio sufficiente
Da 0,41 a 0,6	Giudizio discreto
Da 0,61 a 0,99	Giudizio buono
1	Giudizio ottimo

La Ditta ha l'obbligo di avviare tutte le attività proposte, ritenute idonee dall'Amministrazione, senza che ciò comporti un costo aggiuntivo per la stessa.

B) OFFERTA ECONOMICA



COMUNE DI SAN TEODORO

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il concorrente dovrà proporre un ribasso percentuale sull'importo mensile ad utente posto a base di gara e di seguito indicato, per un importo complessivo presunto d'appalto di Euro 240.000,00 Iva 5% esclusa, di cui € 2.500,00 inerenti i costi derivanti dalla valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) non assoggettabili a ribasso, e nello specifico:

NUMERO TOTALE MASSIMO UTENTI	COSTO COMPLESSIVO D'APPALTO PER 210 UTENTI	COSTO MENSILE AD UTENTE SUL QUALE EFFETTUARE IL RIBASSO
150	€ 240.000,00 Iva esclusa	€ 800,00

N.B. Il costo mensile ad utente di cui sopra, non tiene conto dei costi derivanti dalla valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) non assoggettabili a ribasso pari a € 2.500,00.

applicando la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a / R_{max}$$

dove:

R_a = valore offerto dal concorrente a

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati per quanto riguarda l'elemento prezzo attraverso la seguente formula

$$C_i \rightarrow (\text{per } A_i \leq A_{soglia}) = X * A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \rightarrow (\text{per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,85$

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente.

11

SEZIONE SECONDA: INDICAZIONI PER LA PREVENZIONE E CONTROLLO DELL'INFEZIONE COVID- 19.

Il presente Capitolato e le disposizioni in esso contenute relative a prescrizioni organizzative (sede, date avvio servizio, numero minori e personale da impiegare, gestione delle attività, eccetera), sanitarie (autorizzazioni, assicurazioni, presidi e DPI), di tutela e garanzia dei minori e del personale, potranno essere oggetto di revisione in qualsiasi momento, a seguito delle normative nazionali o locali che dovessero entrare in vigore prima dell'apertura del servizio estivo o nel corso dello stesso. La rimodulazione dei progetti presentati, delle modalità organizzative, dell'impiego del personale e di ogni altro adempimento necessario ad adeguare le attività a quanto imposto dalla legge, non potrà costituire oggetto di risarcimento a nessun titolo per la Ditta aggiudicataria, che dovrà in ogni caso adeguarsi, pena la revoca della concessione dei locali e l'immediata sospensione delle attività.

Solo qualora il servizio venisse totalmente interrotto, per cause non riconducibili all'Ente o alla Ditta aggiudicataria (quali ad esempio chiusura del centro estivo per focolaio COVID tra la quasi totalità dei minori iscritti al servizio), verrà comunque riconosciuta alla Ditta, la somma di € 48.000,00 IVA 5% esclusa, pari alla frequenza di 1/5 del numero massimo di minori (150) previsti nel presente appalto, così come stabilito dall'art. 3 "Importo dell'appalto" del presente Capitolato.

ART. 17 – INDICAZIONI SUL RAPPORTO TRA MINORI ACCOLTI E SPAZIO DISPONIBILE

In considerazione della necessità di garantire il distanziamento interpersonale e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, è fondamentale l'organizzazione in gruppi e l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi o aree per lo svolgimento delle attività programmate. Il rapporto numerico fra operatori, educatori e animatori, e minori accolti, deve essere definito al fine di garantire il distanziamento fisico e la sicurezza.



COMUNE DI SAN TEODORO

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

2. È altresì opportuno privilegiare il più possibile le attività in spazi aperti all'esterno, anche se non in via esclusiva, e tenendo conto di adeguate zone d'ombra.

3. Il numero massimo di minori accolti deve tenere conto degli spazi e dell'area disponibile, delle raccomandazioni sul distanziamento fisico, nonché del numero di persone presenti nella stanza, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza quando le attività si svolgono in spazi chiusi.

4. In caso di attività in spazi chiusi, è raccomandata l'aerazione dei locali, con il ricambio di aria che deve essere frequente, tenendo le finestre aperte per la maggior parte del tempo.

ART. 18 – PREVENZIONE DEL CONTAGIO

Considerato che il contagio si realizza per goccioline di saliva emesse tossendo, starnutendo o parlando (droplets), o per contatto (es. toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre sono le seguenti:

- a) igienizzarsi frequentemente le mani, in modo non frettoloso, utilizzando acqua e sapone o soluzioni o gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati;
- b) non tossire o starnutire senza protezione;
- c) mantenere quanto più possibile il distanziamento fisico, seppur con i limiti di applicabilità per le caratteristiche evolutive degli utenti e le metodologie educative di un contesto estremamente dinamico, ed evitare attività che prevedano assembramenti;
- d) non toccarsi il viso con le mani;
- e) pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- f) arieggiare frequentemente i locali.

La Ditta aggiudicataria dovrà impiegare diverse strategie per informare e incoraggiare rispetto a comportamenti che riducano il rischio di diffusione del contagio dal virus SARS-COV-2.

A seguire si elencano alcune attività, a titolo di esempio.

Previsioni sulla segnaletica e messaggi educativi per la prevenzione del contagio

- Affiggere una segnaletica nei luoghi con una visibilità significativa (es. presso le entrate in struttura, le aree destinate al consumo dei pasti, le aree destinate al riposo notturno) che promuova misure protettive giornaliere e descriva come ostacolare la diffusione dei germi (es. attraverso il corretto lavaggio delle mani e il corretto utilizzo delle mascherine, evitando di toccarsi gli occhi, il naso e la bocca con le mani, tossendo o starnutendo all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso).
- Includere messaggi (es. video esplicativi) sui comportamenti corretti da tenere al fine di prevenire la diffusione del contagio, quando vengono inviate comunicazioni al personale o alle famiglie (es. il sito web del servizio, nelle e-mail, tramite gli account ufficiali sui social media).

Sicurezza durante visite, escursioni e gite

La Ditta aggiudicataria potrà organizzare visite e gite in giornata, nel rispetto di adeguate disposizioni di sicurezza, con particolare riguardo al settore trasporti.

Sicurezza dei pasti

La Ditta aggiudicataria dovrà prevedere procedure specifiche, che rispettino queste indicazioni:

- a) gli operatori, educatori o animatori devono lavarsi le mani prima di preparare il pasto e dopo aver aiutato eventualmente i bambini;

b) si devono sempre utilizzare posate, bicchieri e stoviglie monouso, possibilmente biodegradabili, anche al di fuori dei pasti;

In generale, la Ditta aggiudicataria dovrà rispettare tutte le altre indicazioni e regolamentazioni statali, regionali e locali in materia di preparazione dei pasti.

Previsione di scorte adeguate



COMUNE DI SAN TEODORO

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'igiene e la salute durante le attività. Dovrà altresì prevedere sufficienti scorte di mascherine di tipo chirurgico, sapone, gel idroalcolico per le mani, salviette asciugamani in carta monouso, salviette disinfettanti e cestini per i rifiuti provvisti di pedale per l'apertura, o comunque che non prevedano contatto con le mani.

Risposta a eventuali casi sospetti e casi confermati di COVID-19

Nel caso in cui un minore presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 durante le attività, va posto in una area separata di isolamento dagli altri minori, sotto la vigilanza di un operatore, possibilmente vaccinato, che indosserà una mascherina chirurgica e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro. Vanno avvertiti immediatamente coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, richiedendo che il minore venga accompagnato il prima possibile al suo domicilio. Ogni eventuale rilevazione della temperatura corporea, va fatta mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

Fino a quando il minore non sarà affidato a chi esercita la responsabilità genitoriale, lo stesso dovrà indossare una mascherina chirurgica se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi coloro che esercitano la responsabilità genitoriale e che si recano nell'area dedicata alle attività per condurlo presso la propria abitazione.

Quando il minore ha lasciato la stanza o l'area di isolamento, pulire e disinfettare le superfici della stanza, dopo che il minore sintomatico è tornato a casa. Coloro che esercitano la responsabilità genitoriale devono contattare il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso. Il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico.

Qualora durante le attività sia un operatore a presentare un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o un sintomo compatibile con COVID-19, lo stesso va invitato a ritornare al proprio domicilio e a contattare il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso.

In ogni caso, la presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della struttura di un monitoraggio attento, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

ART. 19 – ELEMENTI DI INFORMAZIONE PER IL PERSONALE

Tutti gli operatori impiegati nel servizio estivo, compresi eventuali volontari, dovranno essere opportunamente informati e formati sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure di igiene e pulizia.

La Ditta aggiudicataria dovrà individuare un referente per COVID-19 all'interno del servizio che sovrintenda il rispetto delle disposizioni previste negli articoli di cui alla presente "Parte seconda", a supporto della Ditta aggiudicataria stessa durante le attività.

ART. 20 – INDICAZIONI PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

La Ditta aggiudicataria dovrà favorire l'organizzazione di gruppi di minori, garantendo la condizione della loro stabilità per tutto il tempo di svolgimento delle attività limitando per quanto possibile i contatti tra gruppi diversi. Anche la relazione tra il gruppo di minori e gli operatori, educatori o animatori, anche volontari, attribuiti deve essere garantita con continuità nel tempo.

Le due condizioni di cui sopra proteggono dalla possibilità di diffusione allargata del contagio, nel caso tale evenienza si venga a determinare, garantendo il più possibile altresì la possibilità di puntuale tracciamento del medesimo.

ART. 21 – INDICAZIONI SULL'ACCESSO QUOTIDIANO E LE MODALITA' DI ACCOMPAGNAMENTO E RITIRO DEI MINORI

La Ditta aggiudicataria dovrà prevedere punti di accoglienza per l'entrata e l'uscita dall'area dedicata alle attività. Quando possibile, i punti di ingresso devono essere differenziati dai punti di uscita, con individuazione di percorsi separati.

È importante; infatti, che la situazione di arrivo e rientro dei bambini, da e per la propria abitazione, si svolga senza comportare assembramenti presso gli ingressi delle aree interessate.

I punti di accoglienza devono essere all'esterno, o in un opportuno ingresso separato dell'area o struttura, per evitare che gli accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività.

È consigliato segnalare con appositi riferimenti le distanze da rispettare.



COMUNE DI SAN TEODORO

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Nel punto di accoglienza dovrebbe essere disponibile gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani del minore, prima che entri nella struttura. Similmente, il minore deve igienizzarsi le mani una volta uscito dalla struttura, prima di essere riconsegnato all'accompagnatore. Il gel idroalcolico deve ovviamente essere conservato fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.

L'igienizzazione delle mani deve essere realizzata anche nel caso degli operatori, educatori o animatori, anche volontari, che entrano nella struttura.

La Ditta aggiudicataria dovrà prevedere un registro di presenza di chiunque sia presente alle attività, per favorire le attività di tracciamento di un eventuale contagio da parte delle autorità competenti.

Per quanto riguarda le modalità di attestazione per il rientro in comunità, in caso di positivo al COVID -19, sarà necessario esibire l'esito negativo del test antigenico o molecolare, anche senza certificazione medica.

SEZIONE TERZA: NORME GENERALI.

ART. 22 – PERSONALE E RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DEI CONTRATTI DI LAVORO

La competenza e il numero del personale impiegato sono elementi prioritari per garantire la qualità e l'efficienza del servizio. L'aggiudicatario deve mettere a disposizione personale in possesso dei requisiti di cui ai precedenti articoli 8 e 9.

Per i minori della scuola dell'infanzia deve essere presente un operatore socioeducativo ogni 15 bambini; per i minori della scuola primaria e scuola secondaria deve essere presente un operatore socio-educativo ogni 18 bambini.

Se sono presenti bambini disabili, in relazione alla loro presenza numerica ed alla tipologia di disabilità, sono eventualmente richiesti operatori con funzioni sociali e/o educative in aggiunta allo standard richiesto.

L'aggiudicatario contestualmente all'avvio del servizio, deve consegnare all'ufficio servizi sociali del Comune, l'elenco nominativo del personale (titolare e supplente per le eventuali sostituzioni) assegnato al servizio estivo, n.° delle ore di prestazione lavorativa settimanale, tipologia di contratto applicata nonché curriculum vitae documentato nella parte relativa alla formazione specifica.

I requisiti richiesti per il personale dovranno essere aggiornati ogni qualvolta si provvederà alla sostituzione di personale.

Il personale ausiliario addetto alle pulizie e alla custodia dovrà essere in possesso del titolo di studio rilasciato dalla scuola dell'obbligo.

L'appaltatore è obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria previste per i dipendenti dalla vigente normativa, applicando nei confronti dei soci/lavoratori e /o dipendenti, condizioni contrattuali, normative e retributive, non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del settore di riferimento, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto.

In caso di inadempienza contributiva, trova applicazione l'art. 30, commi 5 e 6 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in tema di intervento sostitutivo della stazione appaltante.

Il personale incaricato è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

L'aggiudicatario si obbliga a tenere indenne l'amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al personale dipendente del gestore del servizio durante l'esecuzione del contratto di cui al presente Capitolato.

L'aggiudicatario deve garantire la sostituzione immediata del personale assente a qualsiasi titolo per il mantenimento degli standard numerici di base ed evitare il turn-over di personale se non per cause di forza maggiore.

ART. 23 – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DEL COMPORTAMENTO PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto consono alla delicatezza e alle responsabilità del rapporto con i minori.



COMUNE DI SAN TEODORO

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Gli obblighi di comportamento previsti dal codice di comportamento, pubblicato sul sito internet del Comune di San Teodoro, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013, vengono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo d' imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

ART. 24 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento, dedotte le eventuali penalità cui dovesse incorrere la Ditta aggiudicataria, avverrà a periodicità mensile sulla base di regolari fatture con rata posticipata pari all'importo contrattuale e al numero degli iscritti. Le fatture dovranno indicare il numero degli utenti beneficiari del servizio ed essere corredate dalle schede compilate a cura degli operatori, indicante i giorni e l'orario di fruizione delle attività oggetto dell'appalto.

ART. 25 – CAUZIONE PROVVISORIA

Il concorrente dovrà costituire una cauzione provvisoria pari all'1% dell'importo netto a base di gara del presente appalto ovvero pari ad € 2.400,00, costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 93 del D.lgs. 50/2016 (importo dimezzato rispetto al dettato originario, così come disposto dall'art. 1, comma 4, L.120/2020) ed è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto. Alle Ditte non aggiudicatrici la cauzione verrà restituita decorsi 30(trenta) giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

La cauzione, con periodo di validità pari a 180 giorni, potrà essere costituita mediante deposito in tesoreria, in contanti, titoli del debito pubblico o titoli garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito o polizza fidejussoria assicurativa o bancaria con clausola di pagamento, a semplice richiesta scritta dell'Ente, entro 15 giorni dal ricevimento della stessa.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 comma 2 del codice civile.

In caso Raggruppamento Temporaneo di Imprese la cauzione deve essere intestata al raggruppamento di imprese, con l'espressa indicazione di ogni impresa associanda.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEIEN45000 e della serie UNICEIENISO/IEC17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applicano le ulteriori riduzioni di cui all'art. 93 comma 7 del D.lgs. n. 50/2016. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

15

ART. 26 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'Aggiudicatario dovrà costituire, all'atto della stipulazione del contratto, una cauzione nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto con le modalità di cui all'art. 103 del D.lgs.50/2016, a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, nonché del risarcimento dei danni e del rimborso delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante l'appalto per fatto dell'Appaltatore a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 comma 2 del Codice civile.

In caso di riunione di concorrenti la garanzia fidejussoria è presentata, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione a titolo di risarcimento del danno.

In tal caso l'Amministrazione procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

ART. 27 - CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto assoluto divieto cedere il contratto a terzi.

ART. 28 - ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'aggiudicatario ometta di eseguire, anche solo in parte, la prestazione dei servizi oggetto del presente appalto con le modalità e i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra Ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso



COMUNE DI SAN TEODORO

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

dall'appaltatore.

All'Appaltatore inadempiente saranno addebitati costi e danni eventualmente causati al Comune di San Teodoro.

Per il risarcimento dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi mediante trattenute sugli eventuali crediti dell'appaltatore o sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere reintegrato entro tre giorni dalla richiesta dell'Amministrazione.

ART. 29- NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DEI LAVORATORI

L'impresa aggiudicataria è l'esclusiva responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette all'esecuzione dell'appalto di cui al presente capitolato.

L'impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

È fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista.

L'impresa si obbliga ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni di ordine interno che venissero comunicate dall'ente.

Inoltre, l'impresa deve essere assicurata con adeguati massimali per responsabilità civile verso i propri dipendenti, verso terzi e verso l'Ente appaltante.

Copia della polizza attestante la copertura assicurativa dovrà essere prodotta prima dell'avvio del servizio. In caso di inottemperanza ai suddetti obblighi, l'Amministrazione provvederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'aggiudicatario un termine di 20 giorni entro i quali provvedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

L'aggiudicatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo al risarcimento dei danni o al riconoscimento di interessi per la sospensione dei corrispettivi derivanti da eventuali sospensioni di cui al punto precedente. Qualora l'aggiudicatario non adempia entro il suddetto termine, l'amministrazione procederà alla risoluzione del contratto incamerando il deposito cauzionale e destinando gli importi non liquidati al soddisfacimento degli inadempimenti previdenziali e contrattuali.

ART. 30 - MODALITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO

La verifica ed il controllo verranno effettuati dall'Amministrazione del Comune di San Teodoro che si riserva:

- il diritto di effettuare controlli senza preavviso al fine di verificare il rispetto degli obblighi contrattuali;
- il diritto di convocare l'appaltatore per chiarimenti od ulteriore programmazione.

ART. 31 - PENALI

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e dal presente capitolato, l'amministrazione invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni addebitate e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dalla ditta aggiudicataria, che dovranno comunque pervenire al comune entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà a detrarre le penalità sotto specificate per le quali non siano pervenute o non siano state accolte le giustificazioni addotte dalla ditta aggiudicataria.

L'Amministrazione potrà procedere al recupero della penale anche mediante trattenuta sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

In caso di ritardo o rifiuto delle prestazioni, nonché in ogni altra inosservanza degli obblighi contrattuali assunti dalla ditta fornitrice, l'Amministrazione appaltante potrà rivolgersi ad altra ditta di fiducia, addebitando alla ditta appaltatrice le eventuali maggiori spese sostenute e riservandosi la possibilità di applicare ulteriori penalità proporzionali all'inadempimento e variabili da un minimo di euro 504,00 ad un massimo di euro 5.000,00.

In caso di mancato svolgimento delle azioni, nei contenuti e nelle modalità indicate nel presente capitolato, verranno applicate le seguenti penali:



COMUNE DI SAN TEODORO

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

- € 150,00 per ciascun giorno di ritardo nell'inizio del servizio di cui al presente capitolato rispetto alla data stabilita;
- € 200,00 per ogni giorno di servizio non prestato per cause imputabili all'appaltatore;
- € 200,00 per ogni giorno in cui anche se solo per un'ora della giornata, non risulti rispettato lo standard operatore/bambini previsto dal progetto o dalla migliore offerta dell'aggiudicatario;
- € 100,00 per mancato preavviso dell'interruzione o sospensione del servizio;
- € 200,00 per mancata sostituzione di un lavoratore assente;
- € 200,00 per ogni contestazione scritta o motivata dall'Amministrazione in merito a comportamenti scorretti del personale addetto all'espletamento del servizio;
- € 200,00 in caso di mancato rispetto delle metodologie e degli orientamenti impartiti dal coordinatore del servizio sociale con specifica comunicazione successiva all'aggiudicazione dell'appalto, comunque non contrastanti per quanto previsto in quest'ultimo;
- € 200,00 in caso di assenza del personale, moltiplicate per ciascun utente a cui non è stato garantito il servizio;
- € 150,00 per la mancata consegna all'ufficio servizi sociali del report finale, entro il 30 ottobre 2023.

Le sanzioni verranno applicate per il numero delle volte in cui si è verificata l'inottemperanza.

In caso di disservizi ed inefficienze derivanti da fatti imputabili al gestore, non rientranti nelle tipologie sopra indicate, la misura delle penalità varierà, per ciascuna infrazione, a seconda della gravità dell'inadempienza e al protrarsi della situazione pregiudizievole, da valutarsi da parte del Comune a suo insindacabile giudizio, ferma sempre restando la facoltà di risolvere il contratto e affidare il servizio all'operatore risultato secondo in graduatoria.

Si potrà procedere all'applicazione della penale previa specifica contestazione scritta, da far pervenire all'aggiudicatario a mezzo PEC. La ditta avrà dieci giorni di tempo, decorrenti dalla data di ricezione della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni e giustificazioni. Decorso infruttuosamente tale termine, o qualora le giustificazioni non siano ritenute motivatamente accettabili, si provvederà all'irrogazione della penale con apposito e separato atto a cura del funzionario responsabile servizio socioculturale.

17

ART. 32 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento ad una o più clausole contrattuali è previsto dapprima un richiamo scritto e nei casi più gravi si procederà ad una formale diffida fissando un termine entro il quale l'aggiudicatario dovrà adeguarsi agli impegni assunti. Trascorso tale termine senza esito positivo, l'Amministrazione pronuncia unilateralmente la risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno.

L'aggiudicatario incorre nella perdita della cauzione, che resta incamerata dal Comune, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale nuovo contratto e per tutte le altre circostanze che dovessero verificarsi per fatto dell'appaltatore, a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio.

È causa di risoluzione del contratto la mancanza degli adempimenti assicurativi relativi al personale.

ART. 33 - INFORTUNI E DANNI

Ogni e qualsiasi responsabilità civile verso terzi per danni arrecati a persone o a cose nello svolgimento del servizio o in conseguenza del medesimo, dovranno intendersi, senza riserve ed eccezioni, interamente a carico dell'Appaltatore, il quale si obbliga a far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle norme vigenti in materia.

L'Appaltatore si impegna pertanto a costituire idonee coperture assicurative, relative alla responsabilità civile per tutti i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto d'appalto, le cui polizze dovranno essere presentate prima dell'avvio del servizio.

ART. 34 – OBBLIGHI ASSICURATIVI



COMUNE DI SAN TEODORO

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Tutti gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali, previdenziali e quant'altro previsto dalla normativa vigente sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile con l'esclusione del diritto di rivalsa.

ART. 35 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Per tutti gli effetti del contratto l'appaltatore dovrà eleggere domicilio nel Comune di San Teodoro.

ART. 36 - CONTROVERSIE

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato. Eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine all'esecuzione del servizio e dall'applicazione delle norme del presente capitolato tra l'Appaltatore ed il Comune, non componibili in via amichevole, saranno demandate alla competente autorità giudiziaria.

ART. 37 – PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel D.lgs. 196/2003 per le parti ancora in vigore e del GDPR-Regolamento UE 2016/679- "Regolamento generale sulla protezione dati", si informa che i dati forniti dalle imprese saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di San Teodoro.

ART. 38- ALTRE AVVERTENZE E CHIARIMENTI

- L'Amministrazione si riserva di consegnare il Servizio anche in pendenza della stipula del contratto.
- Tutte le spese contrattuali sono a carico della ditta aggiudicataria della gara.
- L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale Sardegna.

ART. 39 - RINVIO

Per quanto non previsto nel presente disciplinare si fa espresso riferimento alle norme vigenti in materia.

18

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO - CULTURALE

Dott.ssa Maria Margherita Lecca

(f.to digitalmente)